



ISTITUTO SUPERIORE UNIVERSITARIO di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo”

Affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione
dell'Università Pontificia Salesiana di Roma

DIPLOMA DI MASTER DI 1° LIVELLO IN INTERCULTURA, TEORIE E PRASSI DEGLI INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI PER I MIGRANTI

1. La proposta e le sue motivazioni

Il Master risponde alla crescente domanda di professionalità in ambito dell'operatività sociale e educativa e di appropriati servizi nel campo **dell'integrazione/inclusione sociale, con particolare attenzione ai flussi migratori** e dei richiedenti asilo, che necessitano accoglienza e idonea collocazione nel contesto nazionale, europeo e internazionale.

Si intende promuovere una “accoglienza di qualità”, capace di suscitare e coltivare, in soggetti inseriti o che chiedono di inserirsi in un tessuto culturale e sociale multiforme e multietnico, la capacità di realizzare una costruttiva convivenza, fondata sull'integrazione, nell'assunzione sia dei diritti e dei doveri propri e del Paese ospitante sia del rispetto delle differenze socio culturali che ne sono portatori.

È una proposta che si inserisce nel solco del Giubileo della Misericordia, attenta alle parole del Pontefice:

“Non possiamo negare la crisi umanitaria che negli ultimi anni ha significato la migrazione di migliaia di persone ... su strade inospitali. Questa tragedia umana che la migrazione forzata rappresenta, al giorno d'oggi è un fenomeno globale¹”.

Una proposta educativa e formativa sia per offrire una risposta professionale che si unisce all'impegno di *“tante organizzazioni della società civile in favore dei diritti dei migranti; ... di tante sorelle religiose, di religiosi e sacerdoti, di laici che si spendono nell'accompagnamento e nella difesa della vita. Danno aiuto in prima linea rischiando molte volte la propria. Con la loro vita sono profeti di misericordia, sono il cuore comprensivo e i piedi accompagnatori della Chiesa che apre le sue braccia e sostiene²”*; sia per contrastare misure emergenziali suscitate dalla paura dell'altro, dalla difesa ad oltranza della sicurezza o, peggio, da mire mercenarie.

Codesto Istituto, in collaborazione con **Faventia Sales**, propone quindi l'organizzazione di un Diploma di Master in Intercultura, teorie e prassi degli interventi socio-istituzionali, a norma degli Statuti, Ordinamenti e Regolamenti UPS.

¹ S.S. Papa Francesco, Omelia, 18/02/2016, Ciudad Real – Messico.

² *Ibidem*.

2. Obiettivi Generali e profilo in uscita

Il *Master* si propone di preparare un professionista polivalente, che sia in grado di operare e di svolgere ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi, in grado di intervenire nella complessità in diverse organizzazioni, pubbliche o private, destinate ai migranti e ai richiedenti asilo.

Un profilo professionale adeguato che esige capacità di analisi dei contesti in cui in cui si attuano le iniziative a sostegno dei migranti, laddove occorre, in particolare, creare capacità di comprensione di realtà composite e eterogenee con una continua attenzione per la connessione tra dinamiche locali e processi globali.

L'approccio alla base di questo obiettivo formativo deve, dunque, avere una spiccata natura multidisciplinare e interdisciplinare, mirato a formare professionisti capaci, fra l'altro, di:

- analizzare le varie tipologie di bisogni sociali ed educativi in funzione dei flussi migratori, a livello territoriale ed individuale;
- progettare percorsi socio-educativi e costruire attività di promozione e sostegno rivolte a singoli, gruppi e territorio;
- gestire gli strumenti di verifica e valutazione dei progetti socio-educativi;
- coordinare interventi socio-educativi complessi nei loro aspetti logistici, finanziari ed organizzativi;
- intervenire a livello interistituzionale e in differenti contesti di realtà sociali organizzati e non;
- saper suscitare e coltivare, in soggetti migranti (immigrati e profughi) inseriti, o che chiedono di inserirsi, in un tessuto culturale e sociale multiforme e multietnico, la capacità di formarsi, di potenziare le proprie capacità professionali, di alfabetizzarsi al rapporto con le persone e le culture locali e soprattutto di auto realizzare una costruttiva convivenza, fondata sull'integrazione, in una prospettiva inclusiva, nell'assunzione sia dei diritti e dei doveri propri e del Paese ospitante sia del rispetto e della responsabilità nella gestione delle differenze.

Questo Master si prefigge, pertanto, di formare figure professionali dotate di un consistente ed equilibrato, vasto ma preciso campo, di conoscenze e competenze in ambito educativo, pedagogico, psicologico, antropologico, giuridico e socio-culturale; competenze puntualizzate e unificate da un'ottica attenta ai **processi interculturali** e del "prendersi cura".

I partecipanti potranno, superato l'esame, aspirare a lavorare, anche come **MEDIATORI CULTURALI**, all'interno di organismi, che operano con gli immigrati, nazionali ed internazionali, pubblici, privati o del privato sociale nell'ambito socio-assistenziale o socio-educativo e nel settore della cooperazione decentrata. La collocazione può avvenire anche nelle Organizzazioni non governative e nel Terzo settore, nelle istituzioni educative, scolastiche ed extrascolastiche, e nel sistema della cooperazione sociale e culturale. Potranno, infine, svolgere attività di consulenza all'interno di enti o imprese che hanno rapporti con i Paesi meno sviluppati.

3. Destinatari

Possono iscriversi come corsisti cittadini italiani e, in modo particolare, cittadini non italiani, con una buona preparazione di base e/o esperienza sul campo, provenienti dai corsi di laurea in Scienze dell'educazione e/o della formazione o coloro che hanno un percorso universitario caratterizzato da studi nelle discipline pedagogiche, psicologiche, antropologiche, sociologiche, del servizio sociale, filosofiche e giuridiche.

Il percorso di studi comprende insegnamenti accomunati dall'identico obiettivo di rafforzare la capacità di operare, tenendo costantemente presente la circolarità del rapporto tra sapere teorico ed esperienza pratica.

Prevede, inoltre:

- lo svolgimento di un tirocinio professionale svolto presso organizzazioni pubbliche o private o del privato sociale, italiane o straniere, operanti nei servizi ai migranti: esperienza, pienamente integrata nel percorso in quanto elemento ineludibile per lo sviluppo delle competenze tecnico-operative, finalizzata anche ad approfondire la conoscenza delle varie tipologie di servizi, predisposti per migranti e rifugiati, e della loro organizzazione;
- la partecipazione obbligatoria al Laboratorio “Strumenti per la formazione professionale e la valutazione del processo formativo (Dinamica di gruppo)”, orientato alla verifica della motivazione e delle attitudini personali al servizio nonché allo sviluppo delle capacità relazionali e alla valutazione del processo formativo.

4. Condizioni di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (civile o ecclesiale) di durata quadriennale (vecchio ordinamento), triennale (nuovo ordinamento) o di Diploma universitario (educatore professionale, assistente sociale, ecc.). La laurea in discipline socio-psicopedagogiche costituirà criterio preferenziale. I laureati potranno conseguire il Diploma di Master universitario di 1° livello³.

Coloro che sono in possesso del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono una comprovata esperienza di lavoro nei servizi socio-educativi/assistenziali, possono essere ammessi a partecipare al Master; a questi ultimi verrà rilasciato soltanto un attestato di partecipazione, che potrà servire per il riconoscimento di crediti universitari.

I corsisti dovranno possedere, fra l'altro:

- la conoscenza di una lingua straniera per gli studenti italiani e della lingua italiana per gli studenti stranieri (ai candidati sprovvisti verranno proposti percorsi BULATS o CELI);
- l'acquisizione di peculiari capacità relazionali, fondamentali per operare in contesti culturali complessi e per stabilire relazioni con i vari attori impegnati a livello politico e organizzativo, nel rispetto delle differenti culture.

Si valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti, in base al *Curriculum Vitae et Studiorum*, con conseguente riduzione del carico formativo ai laureati che hanno già partecipato ad altri corsi, purché affini ai contenuti del Master, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione, che consentirà una detrazione di ore dall'obbligo di frequenza.

Sono ammessi anche studenti uditori alla frequenza; agli uditori, se in possesso del titolo di accesso, sarà rilasciato un attestato finale di frequenza, corredato coi crediti conseguiti, in caso contrario sarà rilasciato solo un attestato finale di frequenza.

Sono ammessi anche studenti stranieri, come da regolamento dell'IPU e in possesso di titolo idoneo alla frequenza.

I candidati laureandi potranno essere ammessi con riserva laddove debbano sostenere solo la Prova finale relativa al corso di laurea e abbiano assolto ogni obbligo di frequenza, come prassi nelle Università italiane.

³ Il ritiro del Diploma di Master o dell'Attestato di frequenza comporterà il versamento di una tassa.

Il numero minimo di partecipanti sarà di 25 unità; massimo 70.

Iscrizione

L'iscrizione si effettua facendo giungere alla Segreteria i seguenti documenti:

Certificato di nascita su carta semplice;

Quattro fotografie formato tessera;

Domanda di iscrizione (allegata);

Scheda personale (allegata);

Copia versamento prima rata iscrizione, su bonifico IPU, comprensiva di quota per immatricolazione UPS;

Fotocopia Carta d'identità e Codice fiscale;

Copia autenticata Certificato di Laurea;

Permesso di soggiorno in Italia, per motivi di studio o per altri motivi (per studenti stranieri).

Tassa per iscritto o uditore con frequenza completa:

€2.721,00= di cui:

• Prima rata di €1.050,00 all'atto dell'iscrizione entro il 31/05/2018 e seconda rata di €1.000,00 entro il 30/09/2018 da effettuarsi a favore di Cooperativa Sociale IPU su:

IBAN: IT40D010301450100000984061; inviando poi copia del bonifico alla Segreteria IPU, segnalando Nome, Cognome e Iscrizione Master Intercultura 2018.

• Terza rata €671,00= entro 30/10/18, a favore di Faventia Sales S.p.A. su:

IBAN: IT37X0612023704CC5040008363; segnalando Nome, Cognome e Iscrizione Master Intercultura 2018.

La tassa di iscrizione è comprensiva della quota per l'immatricolazione all'UPS di €100,00= oneri inclusi.

Frequenza a **corsi singoli** (con attestazione parziale): €200,00= a corso.

5. Durata e Frequenza

Il Master ha una durata di 12 mesi per complessive 1500 ore (60 ECTS), da Giugno 2018 a Febbraio 2019.

Il monte ore complessivo verrà suddiviso in:

- 43 ECTS, di cui 294 ore di lezioni frontali e 781 ore di studio guidato e personale;
- 10 ECTS, pari a 70 ore di aula e 180 di laboratori;
- 04 ECTS, pari a 80 ore di tirocinio e 20 ore di supervisione in gruppo;
- 03 ECTS, pari a 75 ore per la Prova finale.

La frequenza alle lezioni (400 ore) e il tirocinio sono obbligatori e per il conseguimento dei titoli o degli attestati si richiederà non meno di 2/3 di presenza in aula.

Frequenza bimensile nei giorni:

-giovedì/venerdì dalle 09.00 alle 18.45 (con pausa pranzo)

-sabato dalle 09.00 alle 18.05 (con pausa pranzo)

Nelle seguenti date (possibili di modifiche in itinere):

08-09 e 21-22-23 **giugno**; 12-13-14 e 26-27-28 **luglio**; 06-07-08 e 27-28-29 **settembre**;

11-12-13 e 25-26-27 **ottobre**; 08-09-10 e 22-23-24 **novembre**; 13-14-15 **dicembre**; **10-11-12** e 24-25-26 **gennaio 2019**; 07-08-09 e **21-22-23 febbraio**.

Sede operativa

Faventia Sales, Faenza (RA) Via S. Giovanni Bosco, 1.

Dr.ssa Daniela Drei: master@faventiasales.it – tel.: 0546697546

Segreteria didattica

IPU, Via Cardinal Salotti 1, 01027 Montefiascone (VT)

Dr.ssa Giulia Zannarini: giulia.zannarini-ipu@outlook.it – tel.: 0761370168

6. Organizzazione Didattica

L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, ripartiti nelle diverse aree tematiche. Si valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti, con conseguente riduzione del carico formativo a coloro che hanno già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione. Il riconoscimento non andrà oltre i 15 crediti e consentirà una detrazione di ore dall'obbligo di frequenza.

Il MASTER sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori di formazione e tirocini, FAD.

Direzione: Nicolò Pisanu.

Coordinatore didattico: Dimitris Argiropoulos.

Comitato scientifico-didattico: Dimitris Argiropoulos, Mario Dondi, Nicolò Pisanu.

7. Valutazione [in itinere e finale]

Un portfolio accompagnerà l'intera esperienza formativa. In esso si inseriranno riflessioni personali e verifiche di apprendimento periodiche attraverso l'applicazione di questionari e di simulazioni relative alle diverse aree di contenuto.

Le verifiche saranno effettuate al termine dei vari Insegnamenti e laboratori, sui contenuti del corso e periodicamente sull'esperienza di tirocinio concordata.

La prova finale consisterà nella redazione di un elaborato finale, che vada ad approfondire argomenti del Master o altri contenuti suscitati dallo stesso, concordato con un Docente del corso.

I criteri di Valutazione della Prova Finale riguarderanno la presentazione e discussione dell'elaborato finale.

PIANO STUDI					
Are	Settori S. D.	Discipline	ECTS 60	H	Docenti
Area psico-pedagogica	M-PED/01	Pedagogia trans e Interculturale: Pedagogia delle migrazioni e mediazione socio-culturale	4	28	M. A. Maggio
	M-PED/01	Processi educativi nelle società multiculturali	4	28	M. A. Maggio
	M-PED/03	Pedagogia speciale. Disabilità e migrazioni	3	21	N. Pisanu
	M-PSI/05	Psicologia transculturale	4	28	S. Inglese
Area socio-politica	SPS/07	Politiche sociali dell'Unione Europea e servizi per le relazioni interculturali	3	21	G. Pieretti
	IUS/13	Tutela della persona nelle relazioni interculturali. Lab.: la mediazione culturale, il mediatore, il conflitto.	3	21	M. Nisati
	IUS/13	Legislazione Migrazioni	2	12	
	IUS/13	Legislazione Protezione ed Asilo (europea e Italiana)	3	21	G. F. Scarselli
Area antropologico-culturale	M-DEA/01	Culture del medio oriente e mondo arabo (nord Africa)	3	21	M. Prosperi – M. E. Scavariello
	L-OR/12	Processi e dialoghi interreligiosi Islam Cristianesimo	3	21	A. Jabbar – G. Anello
	M-DEA/01	Antropologia culturale: Culture africane	3	21	
	M-DEA/01	Storia e cultura dell'Islam	3	21	A. Jabbar
	M-DEA/01	Antropologia dei processi migratori	3	21	R. Alessandrini
Area progettuale/esperienziale	M-PED/01	Laboratorio: Protezione Richiedenti Asilo: percorsi di inclusione, cittadinanza e pratiche di intervento sociale	4	28	N. Titta
	M-PSI/05	Laboratorio: Progettazione, coordinamento e gestione di comunità per migranti	3	21	M. Dondi
		Laboratorio: Strumenti per la formazione etico-professionale e la valutazione del processo formativo (Dinamica di gruppo)	2	14	N. Pisanu
		Tirocinio e supervisione	4	80 + 20	
		PROVA FINALE	3		

REQUISITI Linguistici:

possesso Lingua straniera, con esame di idoneità o presentazione certificazione idonea (BULATS/CELI)

L-LIN/04	Lingua Francese <i>oppure</i>
L-LIN/12	Lingua Inglese <i>oppure</i>
L-LIN/07	Lingua Spagnola
L-FIL-LET/12	<i>Oppure (obbligatoria per studenti Non Italiani):</i> Lingua Italiana per stranieri